

Effetto GAS
“Liberiamo il sogno”
incontro **27 settembre 2023**
verbale

Presenti:

Valeria Curcio (Gas Friarielli, Napoli)
Giorgio Carpi (Gas Vecchiano- DES Alto Tirreno Pisa)
Roberto Dal MAS (GAS Birulò, Genova)
Bruno Formenti (GAS Stele, Verona)
Maria Floridia (GAS Castelleone)
Valerio Locatelli (GAS Bergamo)
Pierina Pirisi (GAS Modena)
Rosanna Cavanotti (GAS Policella, Verona)
Carlo Lugli (Mio GAS, Modena – DESMO)
Bruno Mazzara (GAS Pisa - DES Alto Tirreno)
Roberta di Lanzo (GASB, Biella)
Ada Rossi (GAS Pisa - DES Alto Tirreno)
Roberto Bossi (GAS Agrate Brianza – DESBRI)
Alessandro Cascini (GAS Pesaro)
Sabina Eandi (GAS Birulò, Genova)
Paolo Forza (GAS Quemais Rivoli)
Alessandro Vitale (GAS Siena)
Barbara Pergreffi (GAS LeGiare, Reggio Emilia)
Marco Binotto (GAS solidale e selvaggio, Roma)
Sara Didoni (GAS Vedano -DESBRI)
Laura Tinazzi (GAS Stelle, VR)
Davide Biolghini (ForumCT/CoE)
Francesca Marconi (DesParma)
Fulvia Cavalieri (GAS Fidenza -DESParma)
Fulvio Bucci (Creser Emilia Romagna)
William Vaninetti (Gas RetiOro Cosio V, GAS Valchiavenna (SO))
Andrea Saroldi (ReteGAS Torino)
Michela Bonfarduzzo (GAS Vedano, COE)
Mauro Serventi (GAS Fidenza -DES Parma)
Romeo Giunchi (GAS Ingasati, Forlì)
Francesca Pascucci (GAS Fano)
Maria Cristina Bonci (Gas Montimar, Senigallia)
Sergio Venezia (GAS Villasanta -DESBRI)
Maria Cleary (.....)
Enza Stabile (GAS Sul Serio, Crema)
Maria Floridia

Odg:

- 1 Presentazione dei partecipanti
- 2 “Da dove partiamo”: intro generale all’incontro
- 3 Sintesi delle risposte alle prime 3 domande del questionario
- 4 Interventi dei partecipanti

5 Intervento di un soggetto promotore: “Presentazione e possibili contributi al percorso in atto”

6) Conclusione

7) Prossimi incontri : date e odg

1) Presentazione dei partecipanti: vedi elenco sopra (salvo errori e omissioni!!)

2) “Da dove partiamo”: intro generale all’incontro

L’incontro odierno ha lo scopo di fare memoria degli elementi che hanno caratterizzato l’avvio dell’esperienza dei GAS, sia per eventuali conferme che per necessarie modifiche e/o integrazioni.

Viene destinato molto tempo al racconto diretto dei partecipanti all’incontro al fine di poter apprezzare le diversità, le cose comuni, le fatiche e le gioie che hanno caratterizzato le esperienze e che costituiscono il patrimonio di base da cui prende avvio il percorso “Effetto GAS”.

3) Sintesi delle risposte alle prime 3 domande del questionario

I questionari sono stati compilati da 38 GAS. Il più giovane GAS ha 1 anno, i più vecchi 29. Le motivazioni iniziali fanno tutte riferimento alla scelta di acquisti collettivi di biologico e locale e consumo critico.

In molte si rendono più evidenti obiettivi politici e sociali, anche se non in tutti e non in modo particolarmente diverso in chi è nato da poco e in chi da molto. Ovviamente nelle reti che hanno risposto al questionario gli obiettivi sono già dall’inizio molto evidentemente fondati in una visione dell’economia che impone la ricerca di strade alternative: se non ci fosse questa visione non avrebbe senso creare reti

Interessante notare che la maggior parte di chi ha aderito al questionario colloca la sua nascita sui 20 anni (sarebbe bello indagare su cosa tiene ancora motivati questi gas e da che brodo forse comune sono nati – mi viene in mente Lilliput)

Per quanto riguarda la provenienza mi pare abbastanza evidente poter cogliere che fino a 17-18 anni la stragrande maggioranza dei GAS provenivano da esperienze comuni di impegno dei soci in associazioni o gruppi politici, nei più recenti l’origine è di conoscenza territoriale o in situazioni sociali o di scambio di idee comuni

4) Interventi dei partecipanti

Gli interventi sono ascoltabili al link:

<https://us06web.zoom.us/j/8122222222?startTime=1698250447000>

Codice d’accesso: &%1EXZp5

In sintesi sono emerse conferme rispetto quanto indicato nelle risposte dei questionari.

In particolare:

- la maggioranza dei GAS presenti ha preso avvio intorno al 2000
- fino agli anni 2000 i GAS erano composti da persone provenienti da esperienze diverse e da appartenenze diverse, dagli anni 2000 in avanti per molti il GAS è l’esperienza primaria,
- in genere i GAS sono nati da altri GAS come filiazione o da costole di Associazioni o

movimenti,

- le componenti che hanno dato avvio ai GAS erano (sono?) dal mondo del pacifismo, religioso/cattolico in genere, ambientale, sociale, volontariato, consumo critico,

- si conferma la diversità di impegno di membri del GAS: alcuni sono interessati principalmente all'acquisto e, spesso, solo in pochi sostengono tutta l'organizzazione,

- il numero dei "giovani" è ridotto,

- solo per alcuni il GAS è parte di un'esperienza di "vita",

- sono presenti aspetti di fatica ma anche aspetti di gioia, questi ultimi dati principalmente dalla qualità delle relazioni più che dall'efficacia delle prassi,

- i numeri di partecipanti (famiglie, single...) coinvolti sono diversi da GAS a GAS (da 10-15 a 100-200 circa) , anche se i GAS con molti partecipanti sono in netta maggioranza,

- ci sono GAS "formali" e GAS "informali": la maggior parte è dei GAS formali è un'associazione. Solo pochi iscritti al RUNTS

-.....

5) Intervento di un soggetto promotore: "Presentazione di CO-Energia e possibili contributi al percorso in atto"

Per rispondere in primis alle 3 domande iniziali, CO-energia si presenta: è un'Associazione nazionale di secondo livello, costituita 13 anni fa da esponenti di DES-Distretti di Economia Solidale, di cui alcuni sono presenti all'incontro, e di G.A.S. Energia (un Gas di Gas), con l'obiettivo di promuovere percorsi COLlettivi per la fornitura di beni e servizi prodotti su larga scala, che non possono essere gestiti da un singolo GAS, né da una rete territoriale di GAS o da un DES. Aderiscono a CO-energia: 10 DES, 5 Reti territoriali di GAS, 14 GAS di territori in cui non ci sono DES, 6 Comunità di MCF-Mondo Comunità e Famiglia, 2 Associazioni di supporto. Le aree di intervento sono: la Sovranità Energetica e la Sovranità Alimentare, versus i sistemi di produzione di energia da fonti fossili e di cibo da filiere in capo alla Grande Distribuzione, che, insieme, sono causa di più del 50% delle emissioni di gas climalteranti. CO-energia presidia le relazioni tra GAS e fornitori di beni e servizi sostenibili sul piano socio-ambientale, tramite convenzioni e patti di reciproco impegno (ad es. prezzo trasparente da parte dei produttori e preacquisti da parte dei GAS), che alimentano un Fondo di Solidarietà con cui CO-energia, tramite Bandi, finanzia altri progetti COLlaborativi di Economia Solidale. Recente è la costituzione del Gruppo Bisogni, che ha appunto l'obiettivo di "liberare il sogno" di percorsi di CO-produzione tra GAS e fornitori di beni e servizi, che vadano oltre il solo acquisto o la sola vendita. Nel percorso del 'trentennale' CO-energia può sia favorire altre aggregazioni di GAS a livello territoriale, a partire da pratiche e metodologie trasformative nelle aree tematiche citate, sia proporre agli interessati sistemi innovativi di relazioni COLlaborative, secondo il modello delle CSA-Comunità che Supportano l'Agricoltura, a livello sovra-territoriale. Esempio recente, il progetto "Biopatate co-prodotte", in cui Gas di diverse regioni ne hanno CO-definito ex ante l'intero ciclo culturale e i suoi costi preventivi, anticipandoli, con due produttori della Bassa bresciana, tra cui Massimo Tomasoni, noto per essere stato 'salvato' dai GAS nel 2009. Alla fine, dopo aver monitorato le diverse fasi fino al raccolto, gestite peraltro con modalità di agricoltura sociale, 20.000 kg di patate sono state in gran parte acquistate, al prezzo 'giusto' CO-costruito in progress, dai GAS che

hanno partecipato al percorso, raggiungendo il pareggio previsto, che ha permesso di donare la parte rimanente di patate ad Associazioni che ne hanno curato la distribuzione a famiglie fragili. Questo il contributo che CO-energia può dare al sogno di 'Effetto GAS'.

Davide Biolghini co-presidente di CO-energia (co-energia.org)

6) Conclusioni

Durante l'incontro sono emerse proposte di confronto e ascolto di realtà significative il cui contributo potrebbe essere utile per il prosieguo del percorso. In particolare:

- CSA (Ada Rossi nella chat dell'incontro propone il seguente articolo:

<https://www.terranuova.it/News/Agricoltura/Comunita-a-Supporto-dell-Agricoltura-una-nuova-prospettiva-di-produzione-e-consumo>

- Economia del Bene Comune (EBC) proposta da Sara Didoni

- Centro Nuovo Modello di Sviluppo (CNMS) proposto da Sergio Venezia (con invito a vedere l'ultimo dossier prodotto da Francesco Gesualdi per il Centro Nuovo Modello di Sviluppo e pubblicato su Terranuova di agosto scorso)

- MAP (Mappare-Attivarsi-Piantare) - Vicenza: progetto di rete che prevede la presenza di cittadinanza attiva per la creazione di corridoi ecologici e salvaguardia degli impollinatori.

7) Prossimi incontri: date e odg

nel prossimo incontro si terrà il

mercoledì **22 Novembre 2023**

dalle 18 alle 20

via web

Nel contesto del tema "**Come funzioniamo 1**" divideremo le risposte alle seguenti domande:

1. *In che modo il tuo GAS si organizza per gli acquisti?*
2. *Si organizza solo per gli acquisti?*
3. *Se si occupa anche di altre attività, puoi elencarle?*
4. *Con che modalità si sviluppa il rapporto con i produttori?*

Siamo tutti invitati, nella misura del possibile, a coinvolgere altri GAS, produttori e reti sui territori nella definizione delle risposte!

Ringraziamenti

Il DES Parma, che ha il compito di coordinamento operativo del processo, desidera ringraziare

- tutti i partecipanti per l'atteggiamento collaborativo durante l'incontro

- COEnergia per il lavoro di segreteria tecnica e per aver messo a disposizione Zoom

- Ries per aver messo a disposizione "Frama" per il questionario e il cloud su cui stiamo cominciando a riversare tutta la documentazione (Attenzione: è di libero accesso senza passwd, accedere con attenzione!) <https://nextcloud.ripess.eu/s/nj3gYjTbGLHMgo9>